

**IL TRIBUNALE DI MILANO***Sezione Crisi d'Impresa*

riunito in camera di consiglio, in persona dei sigg. magistrati:

dott.	Laura De Simone	Presidente
dott.	Sergio Rossetti	Giudice rel.
dott.	Luca Giani	Giudice

ha pronunciato il seguente

DECRETO

vista la proposta di concordato per cessione dei beni ex art. 25 *sexies* CCII proposta in data 19.5.2025 nonché la memoria in data 14.6.2025 dal _____, gruppo di società sottoposte a direzione e coordinamento di _____, nonché dalle società del gruppo

vista la relazione finale dell'esperto nominato in seno alla composizione negoziata intrapresa dalla società, comunicata ai sensi dell'art. 17, co. 8, CCII in data 20.3.2025;

rilevato che

la proposta è stata presentata nei sessanta giorni successivi alla comunicazione di cui sopra;

è stata prodotta la determina di cui all'art. 120 bis da parte di tutte le società del gruppo, nonché da parte della persona fisica che ne esercita la direzione e il coordinamento;

con la proposta la ricorrente ha depositato il piano di liquidazione e i documenti indicati all'art. 39 CCII;

sussiste la competenza dell'adito Tribunale in quanto l'impresa ha il proprio centro degli interessi principali nella circoscrizione di Milano;

il ricorso è stato comunicato al Pubblico Ministero e pubblicato, a cura del cancelliere, nel registro delle imprese entro il giorno successivo alla data del deposito in cancelleria;

è stata acquisita la relazione finale dell'esperto di cui all'art. 17, co. 8, CCII, nonché il suo parere con specifico riferimento ai presumibili risultati della liquidazione e alle garanzie offerte;



la proposta risulta rituale in quanto con la stessa la società intende soddisfare con risorse proprie (affitto e vendita di due aziende, recupero dei crediti e azioni risarcitorie nei confronti degli amministratori e di soggetti terzi) la prededuzione e il privilegio nei limiti della capienza ex art. 84, co. 5, giusta attestazione in atti, nonché, con finanza esterna, il chirografo, anche a seguito di degrado, nella misura indicata nell'1% su un passivo stimato in circa euro 150 mln;

PQM

Nomina ausiliario ai sensi dell'art. 68 c.p.c. il dott.
in particolare in ordine ai seguenti profili:

affinché renda il proprio parere

“esamini l’ausiliario la documentazione depositata dalla ricorrente, rilevando eventuali criticità tecniche della proposta e del piano anche in punto di fattibilità, verificando specificamente la sostenibilità delle assunzioni economiche del piano; in particolare l’ausiliario dovrà approfondire l’ammontare del passivo chirografario, anche a seguito di degrado, specificando la misura percentuale del relativo soddisfacimento”

esprima un parere di completezza ed attendibilità della relazione finale (anche con riguardo allo svolgimento della composizione negoziata) e del parere dell’esperto sui risultati della liquidazione nell’ipotesi di liquidazione giudiziale”

assegna all’ausiliario nominato termine sino al 10.9.2025 per il deposito del parere di cui all’art. 25 *sexies*, comma 4, CCII;

ordina che la proposta, unitamente al parere dell’ausiliario e alla relazione finale e al parere dell’esperto, sia comunicata a cura del debitore ai creditori risultanti dall’elenco depositato ai sensi dell’art. 39, comma 1, ove possibile a mezzo PEC o, in mancanza, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, specificando che ulteriori dati per la sua valutazione possono essere richiesti all’ausiliario nominato;

fissa per l’omologazione l’udienza collegiale del 30.10.2025 alle ore 11.00;

avvisa i creditori e qualsiasi interessato che possono proporre opposizione all’omologazione costituendosi nel termine perentorio di dieci giorni prima dell’udienza così come sopra fissata.

Si comunichi alla società e all’ausiliario nominato.

Così deciso in Milano, nella Camera di consiglio del 26/06/2025

Il Presidente

Laura De Simone

